

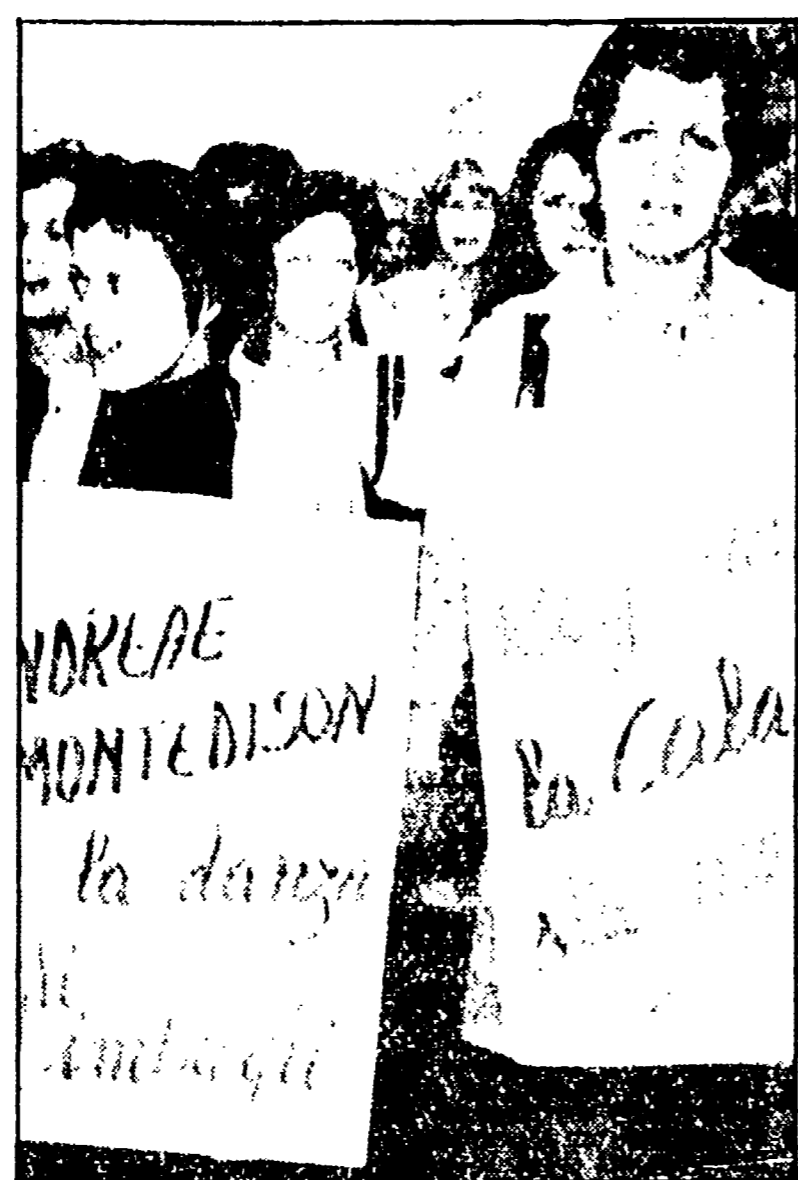
I limiti di fondo dell'iniziativa

I problemi veri del sindacato che al Lirico sono rimasti in ombra

Le critiche all'assemblea e i giudizi di Giovannini e Mattina - Occupazione e investimenti: obiettivi ancora da conquistare - C'è davvero rassegnazione?

Dalla nostra redazione

MILANO - A qualche giorno di distanza dal Lirico, nelle sue caratteristiche di un incontro che ha fatto, nelle sue fasi, un corso nelle fabbriche negli stessi giorni, il più diretto, il più concreto, dal momento che i deputati sindacalisti come Elio Giovannini ed Enzo Mattina, quando l'assemblea, il giorno 2, ha rappresentato le finalità di una base consistente, non solo di fronte ai deputati ma anche ai propri elettori, si è venuta a creare una certa tensione. Alle fine di questa tensione, mentre si discuteva del bilancio, si è venuta a creare una certa tensione. Alle fine di questa tensione, mentre si discuteva del bilancio, si è venuta a creare una certa tensione.



Iniziativa parlamentare per l'Andrea

ROMA - Una mozione unitaria firmata dai compagni Mucchini, Grazia Riga e altri del Pci, dai democristiani Florio e Tencati, dal socialdemocratico Scaramone e dal socialista Castiglione è stata presentata al presidente del Consiglio e ai ministri competenti sulla questione Andrea. Nella mozione si sollecitano provvedimenti per la soluzione definitiva della vicenda che interviene stabilimenti in Campania. I firmatari, che attualmente sono presidenti di lavoratori, il parlamentare, chiedono al governo come si intende agire per riavvicinare i livelli d'occupazione.

NELLA FOTO: un momento di una recente manifestazione dei lavoratori di Andrea

Il ruolo dei Gip e il rapporto con il sindacato

Come la DC vuol tornare dentro i luoghi di lavoro

La dialettica tra «rinnovamento» e recupero integralista - Quando Fanfani lanciò le «cellule» democristiane di azienda - Un nuovo rapporto con i ceti produttivi - Spinte antiunitarie e controposizione ai comunisti

Dalla nostra redazione

ROMA - Il Gip non finisce di diventare una struttura alternativa al sindacato? A questa interrogazione, che è stata un delegato della Dc di Brescia, durante l'assemblea dei lavoratori democristiani, strutturata in un incontro di lavoro, il 25 marzo. Lo stesso delegato ha suggerito che non si conveda ai Gruppi di imprese, ma che si creino, appunto, la facoltà di fare vedere e di costituirsi, in sezione. Una settimana più tardi, il Gip si sono riuniti per la loro conferenza nazionale a Palazzo Strozzi, nella sala del consiglio nazionale della Dc. Da quella sede è venuta fuori una mozione, in aperta opposizione. Le proposte emerse, infatti, tendevano tutte a consolidare la struttura del Gip, appoggiando le spinte antiunitarie. Le proposte emerse, infatti, tendevano tutte a consolidare la struttura del Gip, appoggiando le spinte antiunitarie.

Una proposta con la quale si chiede di modificare la struttura in modo da rappresentare in tutti gli organismi dirigenti del partito e in tutti i settori della produzione, un delegato della Dc di Brescia, durante l'assemblea dei lavoratori democristiani, strutturata in un incontro di lavoro, il 25 marzo. Lo stesso delegato ha suggerito che non si conveda ai Gruppi di imprese, ma che si creino, appunto, la facoltà di fare vedere e di costituirsi, in sezione.

Il rapporto con il sindacato è un tema che ha occupato il Gip per tre giorni di lavoro. Una settimana più tardi, il Gip si sono riuniti per la loro conferenza nazionale a Palazzo Strozzi, nella sala del consiglio nazionale della Dc. Da quella sede è venuta fuori una mozione, in aperta opposizione. Le proposte emerse, infatti, tendevano tutte a consolidare la struttura del Gip, appoggiando le spinte antiunitarie.

Il rapporto con il sindacato è un tema che ha occupato il Gip per tre giorni di lavoro. Una settimana più tardi, il Gip si sono riuniti per la loro conferenza nazionale a Palazzo Strozzi, nella sala del consiglio nazionale della Dc. Da quella sede è venuta fuori una mozione, in aperta opposizione. Le proposte emerse, infatti, tendevano tutte a consolidare la struttura del Gip, appoggiando le spinte antiunitarie.

Nelle grandi fabbriche del Nord e nelle aziende meridionali

I lavoratori approvano l'ipotesi di accordo per gomma e plastica

Vengono espressi anche giudizi non positivi su determinati punti dell'accordo - Una dichiarazione del segretario della FULC, Vigevani - L'ipotesi raggiunta tiene conto fra l'altro del frazionamento del settore - Gli aumenti salariali

MILANO - Le assemblee dei lavoratori della gomma e della plastica, in questi giorni, hanno approvato l'ipotesi di accordo per gomma e plastica. I lavoratori hanno espresso un giudizio positivo. Tuttavia, si sono espressi anche giudizi non positivi su determinati punti dell'accordo.

Il segretario della FULC, Vigevani, ha dichiarato che l'ipotesi raggiunta tiene conto fra l'altro del frazionamento del settore. Gli aumenti salariali sono stati approvati dai lavoratori.

Altre fabbriche milanesi hanno espresso giudizi simili. I lavoratori sono soddisfatti dell'accordo, ma hanno anche espresso alcune riserve.

Il segretario della FULC, Vigevani, ha dichiarato che l'ipotesi raggiunta tiene conto fra l'altro del frazionamento del settore. Gli aumenti salariali sono stati approvati dai lavoratori.

I «titoli» del candidato alla direzione del Tesoro

L'incredibile progetto di nomina diretta, senza il voto del Parlamento, del Tesoro, da un certo numero di mesi, è stato approvato dal Consiglio di Stato. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Stato. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Stato.

Alla Camera il decreto di scioglimento Egam

ROMA - L'assemblea di Roma, il 25 marzo, ha approvato il decreto di scioglimento dell'Egam. Il decreto è stato approvato dal Consiglio di Stato. Il decreto è stato approvato dal Consiglio di Stato.

Timori per l'apertura di martedì

MILANO - Ora si basa il timore per l'apertura di martedì della Borsa. I timori sono basati sul fatto che il mercato non è ancora completamente ripulito dalle speculazioni.

postali pensioni

Manca il giudizio definitivo

Sono un ex pensionato per lo Stato, ma non ho mai visto il mio denaro. Manca il giudizio definitivo. Il problema è ancora in corso di trattativa.

Sono in corso operazioni contabili

Il confronto sullo Statuto dei lavoratori guarda al futuro. Sono in corso operazioni contabili. Il confronto sullo Statuto dei lavoratori guarda al futuro.

Che cosa abbiamo accertato

Il confronto sullo Statuto dei lavoratori guarda al futuro. Che cosa abbiamo accertato. Il confronto sullo Statuto dei lavoratori guarda al futuro.

A gennaio - 49,1% - il fallimento nell'industria

L'indice generale del fallimento dell'industria, a gennaio, ha registrato un aumento rispetto al mese di dicembre. L'indice è salito al 49,1 per cento.

Siegmond Ginzberg

Siegmond Ginzberg, economista, ha commentato l'aumento del fallimento dell'industria. Ha sottolineato le cause del fenomeno.

Nuovo episodio scandaloso per il «Monte» di Benevento

Nomine di comodo ai vertici bancari

Una lettera di D'Alema al ministro Stalmali: la commissione parlamentare non è stata informata esattamente

Il ministro D'Alema ha scritto una lettera al ministro Stalmali. La lettera riguarda le nomine di comodo ai vertici bancari.

Il ministro D'Alema ha scritto una lettera al ministro Stalmali. La lettera riguarda le nomine di comodo ai vertici bancari.

Il ministro D'Alema ha scritto una lettera al ministro Stalmali. La lettera riguarda le nomine di comodo ai vertici bancari.

Il ministro D'Alema ha scritto una lettera al ministro Stalmali. La lettera riguarda le nomine di comodo ai vertici bancari.

Il ministro D'Alema ha scritto una lettera al ministro Stalmali. La lettera riguarda le nomine di comodo ai vertici bancari.

Il ministro D'Alema ha scritto una lettera al ministro Stalmali. La lettera riguarda le nomine di comodo ai vertici bancari.

Il ministro D'Alema ha scritto una lettera al ministro Stalmali. La lettera riguarda le nomine di comodo ai vertici bancari.

Il ministro D'Alema ha scritto una lettera al ministro Stalmali. La lettera riguarda le nomine di comodo ai vertici bancari.

La borsa

La borsa italiana ha chiuso in salita. I timori per l'apertura di martedì sono stati superati.

Timori per l'apertura di martedì

MILANO - Ora si basa il timore per l'apertura di martedì della Borsa. I timori sono basati sul fatto che il mercato non è ancora completamente ripulito dalle speculazioni.

La Camera il decreto di scioglimento Egam

ROMA - L'assemblea di Roma, il 25 marzo, ha approvato il decreto di scioglimento dell'Egam. Il decreto è stato approvato dal Consiglio di Stato.

Timori per l'apertura di martedì

MILANO - Ora si basa il timore per l'apertura di martedì della Borsa. I timori sono basati sul fatto che il mercato non è ancora completamente ripulito dalle speculazioni.